

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1115**  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: Emergenza Siccità. Come ridurre le perdite idriche**

**Premesso che**

- La perdurante assenza di precipitazioni a portato ad una situazione critica in tutto il Paese ed in particolare nel nord Italia;
- Secondo i dati del 2021-2022, le regioni che stanno soffrendo di più la situazione di siccità sono il Centro e il Nord ed in particolare il Nord Ovest, in Piemonte e Val d'Aosta. A peggiorare la situazione un'estate molto calda e inverno e autunno con temperature sopra la media, fattore che aumenta il processo di evapotraspirazione e dissecca il suolo e la vegetazione;
- diversi Presidenti di regione, tra cui quello del Piemonte, hanno chiesto un intervento del Governo richiedendo lo stato di emergenza anche attraverso la Conferenza delle Regioni;

**constatato che**

- Sulla base di recenti rilevamenti il Po avrebbe una portata d'acqua del -94% rispetto al dato di portata naturale, il fiume Sesia è a -72%, il Lago Maggiore è pieno al 22% la quota più bassa mai registrata dal 1942. Tale penuria minaccerebbe oltre un terzo della produzione agricola nazionale ed in particolare le coltivazioni di frutta, verdura, pomodoro da salsa e grano oltre a metà dell'allevamento della pianura padana;
- Il ministro delle Politiche Agricole, Stefano Patuanelli, ha definito la situazione delicata;
- Il presidente Cirio ha annunciato di aver istituito, insieme all'assessore all'Ambiente Matteo Marnati, un tavolo di crisi permanente, che rimarrà convocato fino a che l'emergenza idrica non sarà superata;
- sono al momento 170 i Comuni Piemontesi in cui sono state adottate ordinanze sull'uso consapevole dell'acqua potabile, cioè finalizzato agli scopi alimentari, e di limitazione o divieto di usi impropri;
- Tra le zone più colpite ci sono certamente le province di Novara e del VCO. Dieci comuni del novarese hanno dovuto ricorrere all'interruzione notturna della fornitura;

**appreso che**

- Secondo l'*Osservatorio Siccità dell'Ibe-Cnr, Istituto per la BioEconomia*, negli ultimi anni, inoltre, è stato coniato un nuovo termine, *flash drought* cioè la siccità veloce, che si sviluppa in poco tempo ed in momenti particolari dell'anno, ovvero in primavera-estate. Per questo le flash drought interessano

il comparto agricolo: l'assenza di pioggia anche soltanto per due/quattro settimane, ma nel periodo fondamentale per lo sviluppo di una coltura, può arrecare danni irreparabili e riduzione dei raccolti;

- Lo stesso istituto evidenzia che dal 2000 a oggi ogni tre o quattro anni si è registrata una siccità importante. Un primo importante periodo siccitoso nella primavera-estate 2003, poi nel 2006-2007, nel 2011-2012, con danni economici stati stimati rispettivamente in 1,75, 0,92 e 0,56 miliardi di euro;
- Secondo *Anbi* (Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue) e il *Cnr* la tropicalizzazione del clima non si modifica sensibilmente la quantità delle precipitazioni rispetto a trent'anni fa (tra i 300 e i 350 miliardi di metri cubi all'anno), ma la frequenza: le precipitazioni, infatti, si concentrano in brevi periodi e provocano gravi danni, in mezzo a lunghi periodi siccitosi. Una condizione che porta ad episodi estremi ogni 3-5 anni anziché ogni 20-30 anni;

#### osservato che

- Il *Report 2019-2021 Le statistiche dell'Istat sull'acqua* evidenzia che in Italia nel 2020 sono andati persi 41 metri cubi al giorno per km di rete nei capoluoghi di provincia/città metropolitana, il 36,2% dell'acqua immessa in rete (erano il 37,3% nel 2018);
- Secondo i dati riportati da *Monitor Idrico 2020 di Regione Piemonte* nelle tabelle a pagina 10, 11 e 12 le perdite idriche del sistema piemontese sono:
  - ATO 1: 44,50% per Acqua Novara VCO Spa, 31,90% per Idrablu Spa
  - ATO 2: 24,20% per AMC Spa, 36,8% per AMV Spa, 37% per ASM Vercelli Spa, 36,60% per Comuni Riuniti Srl, 31,50% per Condar Biella Servizi Spa, 37,10% per Condar Valsesia Spa, 48,50% per SII Spa
  - ATO 3: 38,40% per gestore d'ambito
  - ATO 4: 32,90% per gestore d'ambito, 63,90% per Mondo Acqua Spa
  - ATO 5: 34,80% Acquedotto della Piana Spa
- Le perdite idriche percentuali sopra indicate ammontano ad un totale per tutto il Piemonte di perdite lineari di circa 176 metri cubi al chilometro per giorno per una media di 13,5 per ciascun operatore ma con punte che superano i 25 mc: il Gestore dell'ATO 3 (28,74), Mondo Acqua (25,04), Acqua Novara Vco (23,22);
- si tratta di dati confermati a mezzo stampa in questi giorni, anche dagli stessi gestori;

#### Considerato che

- Il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR) destina alla Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica 4,4 miliardi di euro di investimenti (3,5 miliardi e riguardano le aziende del servizio idrico) per garantire la sicurezza, l'approvvigionamento e la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo;
- Nel già citato *Monitor Idrico 2020 di Regione Piemonte* erano previsti (tabella a pagina 13 e seguenti) investimenti, ciascuno sulla base delle esigenze specifiche di ciascun ATO, per l'installazione di nuovi misuratori di processo e di utenza; installazione di impianti di telecontrollo e monitoraggio da remoto delle reti acquedottistiche; opere di ottimizzazione delle reti; sostituzione contatori e installazione nuovi misuratori, esecuzione di rilievi, elaborazione della cartografia e modellazione delle reti di acquedotto; rinnovo delle reti e degli impianti di acquedotto ammalorati; sostituzione delle

condotte di acquedotto in condizioni inadeguate;

- Nel medesimo documento si riportano gli investimenti previsti per le annualità 2018-2019, nei relativi Programmi degli Interventi (PDI), così come pubblicati nei siti istituzionali degli ATO di riferimento, si evidenzia, inoltre, che non sono disponibili dati di spesa effettivamente sostenuta.

#### **Considerato altresì che**

- I Sindaci dei comuni maggiormente colpiti dalla siccità evidenziano la necessità di maggiore e costante attenzione nonché investimento per adeguare, rinnovare e rendere più efficienti le reti di distribuzione da parte degli operatori;
- Gli stessi amministratori locali sottolineano come il superamento dell'emergenza idrica sia da considerarsi come obiettivo prioritario e comune non risolvibile con interventi a macchia di leopardo;
- l'emergenza idrica non arriva in maniera inaspettata, ma è al centro del dibattito scientifico e politico da diversi anni;

#### **Ritenuto che**

- In questi anni si sarebbero dovuti risolvere i problemi relativi alle perdite della rete piemontese;
- mentre si chiede un sacrificio ai cittadini è fondamentale che tutte le istituzioni competenti mettano in campo tutte le azioni necessarie per evitare gli sprechi del sistema;

#### **INTERROGA**

##### **l'Assessore regionale competente in materia per sapere**

- Quali azioni intende mettere in campo Regione Piemonte per affrontare l'emergenza siccità con particolare riferimento al controllo e il monitoraggio dei gestori delle reti e agli investimenti necessari ad ottimizzare la rete di distribuzione dell'acqua sul territorio regionale ed evitare le ingenti perdite idriche.

***Domenico ROSSI***